D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 8 febbraio 2022 - n. 1254
Approvazione del bando «Rinnova veicoli enti pubblici 2022 – 2° edizione» – Contributi per il rinnovo deL parco veicolare con veicoli a basso impatto ambientale destinati a soggetti pubblici della Lombardia (d.g.r. n. 5932 del 7 febbraio 2022)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ARIA

Richiamati:

- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 «Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente» ed in particolare gli artt. 13 e 14 c. 3 che dispongono che Regione Lombardia può stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera e individuare forme incentivanti a sostegno di determinate tipologie di veicoli, di impianti, di combustibili a basso impatto ambientale e di altri dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, azioni per la riduzione delle emissioni inquinanti e per lo sviluppo della mobilità a basso impatto ambientale e in particolare il risultato atteso Ter.9 agosto 2018;
- la d.g.r. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e la d.g.r. 2 agosto 2018, n. XI/449 che ha approvato il suo aggiornamento, prevedendo in particolare misure di incentivazione alla sostituzione dei veicoli più inquinanti (scheda TP-1n);

Richiamate:

- la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha previsto una spesa complessiva di euro 3.000.000.000 per il rilancio dell'attività delle imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali prevedendo in particolare interventi realizzabili dai Comuni in materia di mobilità sostenibile;
- la d.g.r. n. 3531 del 5 agosto 2020, come aggiornata dalla d.g.r. n. 3749 del 30 ottobre 2020, che ha stabilito il programma degli interventi per la ripresa economica a valere sul fondo di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020 e che ha individuato nello specifico 5 milioni di euro nel biennio 2021-2022 per contributi agli investimenti finalizzati alla sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà degli Enti pubblici;
- la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024» che ha stanziato ulteriori 2.000.000,00 di euro a valere sul capitolo 9.08.203.15071 dell'esercizio 2022 per il rinnovo del parco veicolare di proprietà degli enti pubblici lombardi portando a complessivi 4.000.000,00 di euro la dotazione destinata alla misura sull'esercizio 2022;

Viste:

- la d.g.r. n. 4758 del 24 maggio 2021 che ha approvato la misura di incentivazione finalizzata al rinnovo di veicoli inquinanti circolanti in Lombardia destinata ai soggetti pubblici, attuata con il decreto n. 9032 del 1 luglio 2021che ha approvato il bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022»;
- la d.g.r. n. 5259 del 20 settembre 2021 che ha approvato l'estensione della misura di incentivazione, relativamente alle risorse stanziate per l'anno 2022, ad ulteriori soggetti pubblici oltre a quelli già determinati con la d.g.r. n. 4758/2021, attuata con il decreto n. 12454 del 21 settembre 2021 che ha approvato la modifica e aggiornamento del bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022»;

Dato atto che il bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022»:

- relativamente alla linea di finanziamento per l'anno 2021, è stato aperto il 7 luglio 2021 ed è stata chiuso anticipatamente per esaurimento delle risorse prenotabili;
- relativamente alla linea di finanziamento per l'anno 2022, è stato aperto il 30 settembre 2021 e chiuso anticipatamente il 28 ottobre 2021 per esaurimento delle risorse prenotabili rispetto alla data prevista di chiusura del 28 aprile 2022;

Richiamata la d.g.r. n. 5932 del 7 febbraio 2022 che ha approvato:

- di rifinanziare la misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare di proprietà degli enti pubblici lombardi, approvata con le dd.g.r. n. 4758/2021 e n.5259/2021, dell'importo di euro 2.000.000,00 a valere sul capitolo 9.08.203.15071 dell'esercizio 2022;
- di ampliare la categoria dei veicoli che possono essere radiati comprenden-do, oltre agli autoveicoli di categoria M (veicoli per il trasporto di persone) e N (veicoli per il trasporto di merci), anche i motoveicoli di categoria L a tre o quattro ruote alimentati a gasolio di classe ambientale fino a Euro 3 compreso;
- di confermare tutti gli altri criteri e le modalità di accesso al contributo con-tenuti nelle dd.g.r. n. 4758/2021 e n. 5259/2021;
- di dare attuazione al provvedimento tramite specifico bando da approvarsi entro 60 giorni;
- di demandare al Dirigente della Struttura Aria della Direzione generale Am-biente e Clima l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione della misura, ivi compresi l'approvazione del bando attuativo, l'individuazione della data di apertura e di chiusura del bando, i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Ritenuto pertanto di dare attuazione alle disposizioni della d.g.r. n. 5932 del 7 febbraio 2022 attraverso l'approvazione del bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione»;

Stabilito che le domande di partecipazione al bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione» possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 22 febbraio 2022 fino alle ore 12.00 del 31 maggio 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria 2022;

Visti:

- l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con d.g.r. n. 2796 del 31 gennaio 2020;
- gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicazione sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto altresì che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice Ter 09.08.218 «Miglioramento della qualità dell'aria, in raccordo con le azioni a scala di bacino padano»;

Visti altresì:

- la comunicazione del 4 febbraio 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- i provvedimenti organizzativi della XI legislatura regionale ed in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. XI/4431 del 17 marzo 2021 avente ad oggetto «V PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021» con la quale è stato attribuito al dott. Matteo Lazzarini l'incarico di dirigente della struttura Aria che ha la competenza dell'adozione del presente atto;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;

la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta Regionale»;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione» - con i relativi allegati da A, B, C, D, E -, in attuazione della d.g.r. n. 5932 del 7 febbraio 2022;

2. di stabilire che le domande di partecipazione al bando «Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione» possono essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 22 febbraio 2022 fino alle ore 12.00 del 31 maggio 2022, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria 2022;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandionline - www.bandi.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Matteo Lazzarini

Allegato

REGIONE LOMBARDIA

BANDO "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022- 2° edizione"

(d.G.R. n. 5932 del 07/02/2022)

Sommario

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

A.2 Riferimenti normativi

A.3 Soggetti beneficiari

A.5 Dotazione finanziaria

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.2 Progetti finanziabili

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

C.3 Istruttoria

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

D.3 Proroghe dei termini

D.4 Ispezioni e controlli

D.5 Monitoraggio dei risultati

D.6 Responsabile del procedimento

D.7 Trattamento dati personali

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

D.9 Diritto di accesso agli atti

D.10 Definizioni e glossario

D.11 Riepilogo date e termini temporali

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato A

Allegato B

Allegato C

Allegato D

Allegato E

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

In attuazione della d.G.R n. 5932 del 7 febbraio 2022, Regione Lombardia emana il bando "**Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione**" per favorire il rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia con veicoli di categoria M1, M2, N1 e N2 (art.47 del Codice della Strada - d.lgs. n. 285/92) a bassissime o zero emissioni destinati al trasporto di persone o di merci, privilegiando la demolizione di autoveicoli a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso e di motoveicoli a tre e quattro ruote diesel fino a Euro 3 incluso, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria e in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA), dell'Accordo di bacino padano 2017 e della legge regionale n. 9/2020.
La misura di incentivazione rilancia quella approvata con d.G.R n. 4758/2021 e con la successiva d.G.R n. 5259 del 20 settembre 2021 che ha esteso la tipologia di soggetti pubblici che possono partecipare. Il presente bando riprende pertanto i criteri e le modalità di accesso al contributo individuati dal bando "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022", approvato con i decreti n. 9032 del 1/07/2021 e n. 12454 del 21/9/2021.

A.2 Riferimenti normativi

- legge regionale11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- d.G.R. 11 settembre 2013 n. X/593 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA);
- d.G.R. 2 agosto 2018, n. XI/449, che ha approvato l'aggiornamento del Piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA);
- legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" che ha previsto una spesa complessiva di euro 3.000.000.000 per il rilancio dell'attività delle imprese e per la realizzazione di interventi a vantaggio delle comunità locali prevedendo in particolare interventi realizzabili dai Comuni in materia di mobilità sostenibile;
- d.G.R. n. 3531 del 5 agosto 2020, come aggiornata dalla d.G.R. n. 3749 del 30 ottobre 2020, che ha stabilito il programma degli interventi per la ripresa economica a valere sul fondo di cui all'art. 10 della l.r. 9/2020;
- d.G.R. 24/05/2021, n. 4758, e successiva d.G.R n. 5259 del 20 settembre 2021, che ha approvato la misura di incentivazione per il rinnovo di veicoli inquinanti di proprietà degli Enti Pubblici circolanti in Lombardia per le annualità 2021 e 2022;

- legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 26 "Bilancio di previsione 2022 - 2024" che ha stanziato ulteriori 2.000.000,00 di per il rinnovo del parco veicolare di proprietà degli enti pubblici lombardi portando a complessivi 4.000.000,00 di euro la dotazione destinata alla misura sull'esercizio 2022;
- d.G.R n. 5932 del 7 febbraio 2022 che ha approvato di rifinanziare la misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare di proprietà degli enti pubblici lombardi con ulteriori 2.000.000 per l'anno 2022.

A.3 Soggetti beneficiari

Soggetti beneficiari sono i soggetti pubblici del territorio lombardo di seguito individuati:

- Comuni,
- Unioni di Comuni,
- Città Metropolitana di Milano,
- Province,
- Comunità montane,
- Agenzie per la Tutela della Salute (ATS),
- Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST),
- Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico,
- Camere di commercio,
- Università,
- Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette,
- Autorità Portuali,
- Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN,
- Policlinici,
- altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari,
- Consorzi di enti locali,
- Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica,
- altre Amministrazioni Locali n.a.c.,
- Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura,
- altri enti e agenzie regionali e sub regionali.

Ogni soggetto beneficiario può presentare **fino a 5 domande** di contributo a valere sul presente bando. Eventuali domande già ammesse sul bando "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022" approvato con i decreti n. 9032 del 1/7/2021 e n. 12454 del 21/9/2021 concorrono al raggiungimento del limite di 5 domande. In caso tale limite sia già stato raggiunto, non è possibile presentare domande sul presente bando.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse destinate al presente bando, stanziate dalla legge regionale n. 9/2020, ammontano a € **2.000.000** per l'annualità 2022.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto, con contestuale radiazione esclusivamente per demolizione di un veicolo inquinante, di un veicolo (ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada):

- di **categoria M1** (autovettura) destinato al trasporto di persone avente zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno) così come riportato nella successiva **Tabella 1**. In caso di assenza di demolizione è prevista una riduzione del contributo massimo previsto.

- di **categoria N1, N2 o M2** destinato al trasporto di persone o di merci avente zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno) o bassissime emissioni individuate dall'appartenenza alle classi emissive **EURO VI** o **EURO 6D** nei veicoli con motorizzazioni endotermiche (benzina, diesel, metano, GPL o ibride), secondo la **Tabella 2** seguente. L'obbligo di demolizione non si applica nel caso di acquisto di veicoli a zero emissioni (elettrici puri e a idrogeno), a fronte di una riduzione del contributo massimo previsto.

A valere sul presente bando il soggetto beneficiario può presentare **fino a 5 domande** di contributo. Eventuali domande già ammesse sul bando "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022" approvato con i decreti n. 9032 del 1/7/2021 e n. 12454 del 21/9/2021 concorrono al raggiungimento del limite di 5 domande. In caso tale limite sia già stato raggiunto, non è possibile presentare domande sul presente bando.
Il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali riferiti alla medesima tipologia di intervento.

Il contributo erogato non potrà eccedere il costo sostenuto. In tal caso, il contributo liquidato sarà rideterminato fino al raggiungimento del costo sostenuto.

L'individuazione del contributo si determina sulla base delle emissioni che devono essere **nulle** (alimentazione elettrica pura o a idrogeno) o **bassissime** (per tutte le altre alimentazioni e cioè benzina, diesel, metano, GPL o ibride). Il rispetto del requisito relativo alle "bassissime emissioni" è garantito esclusivamente dall'appartenenza alle classi emissive **EURO VI** o **EURO 6D,** in relazione al rispetto dei limiti più stringenti posti dalle Direttive europee valutati anche secondo i cicli di guida in condizioni reali (*Real Drive Emissions* – RDE) e in coerenza anche con le previsioni temporali definite nei Regolamenti europei per le nuove immatricolazioni dei veicoli (obbligo immatricolazioni

dal 1/1/2021 solo Euro 6D).

TABELLA 1: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI AUTOVETTURE M1

CATEGORIA	EMISSIONI E ALIMENTAZIONE	Incentivi
M1	0 emissioni (elettrica pura o a idrogeno)	15.000 € (con radiazione) 8.000 € (senza radiazione)

TABELLA 2: CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI VEICOLI N1, N2 O M2

CATEGORIA	EMISSIONI E ALIMENTAZIONE	Incentivi
N1	0 emissioni (elettrica pura o a idrogeno)	15.000 € (con radiazione) 8.000 € (senza radiazione)
	Bassissime emissioni (EURO VI o EURO 6D)	8.000 € (con radiazione)
N2 – M2	0 emissioni (elettrica pura o a idrogeno)	25.000 € (con radiazione) 15.000 € (senza radiazione)
	Bassissime emissioni (EURO VI)	15.000 € (con radiazione)

B.2 Progetti finanziabili

Sono ammissibili al contributo i costi sostenuti - da parte di una amministrazione pubblica locale del territorio lombardo individuata al paragrafo A.3 - per l'acquisto di un veicolo di categoria **M1, N1, N2 o M2** in grado di garantire zero o bassissime emissioni nel rispetto dei seguenti requisiti:

1. l'acquisto di autovetture di **nuova immatricolazione** di categoria **M1** (art.47 del Codice della Strada - d.lgs. n. 285/92) in grado di garantire emissioni nulle di inquinanti, alle seguenti condizioni:

- radiazione **esclusivamente per demolizione** di un autoveicolo di categoria M (autoveicoli per il trasporto di persone) e N (autoveicoli per il trasporto di merci) di classe ambientale benzina fino a Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso o di un motoveicolo di categoria L a tre o quattro ruote diesel di classe ambientale fino a Euro 3 incluso;
- senza radiazione con contributo ridotto;

2. l'acquisto di autoveicoli di **nuova immatricolazione** di categoria **N1, N2 e M2** (art.47

del Codice della Strada - d.lgs. n. 285/92) aventi zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno) o bassissime emissioni individuate dalle classi emissive EURO VI o EURO 6D, alle seguenti condizioni:

- radiazione **esclusivamente per demolizione** di un autoveicolo di categoria M (autoveicoli per il trasporto di persone) e N (autoveicoli per il trasporto di merci) di classe ambientale benzina fino a Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso o di un motoveicolo di categoria L a tre o quattro ruote diesel di classe ambientale fino a Euro 3 incluso;
- senza radiazione con contributo ridotto, solo in caso di acquisto di un veicolo a zero emissioni.

Il soggetto beneficiario deve essere un soggetto pubblico del territorio lombardo rientrante tra quelli individuati al paragrafo A.3.

L'**IVA** rientra tra i costi ammissibili solo se indetraibile da parte del soggetto beneficiario (mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972).

Sono ammessi a contributo anche gli acquisti già avviati a partire dal **1° gennaio 2022**, comprovati da idonea documentazione.
La radiazione deve essere successiva al 1° gennaio 2021.
Sono **esclusi** gli acquisti in **leasing.**

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammesse al contributo le spese (comprensive di IVA se indetraibile da parte del soggetto beneficiario) sostenute per **l'acquisto** di un veicolo - di categoria M1, N1, M2 o N2 - in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti con riferimento ai requisiti dei punti B.1 e B.2 del presente bando.
Il contributo a fondo perduto è erogato direttamente al soggetto beneficiario tramite versamento sul conto comunicato in fase di domanda di accesso.
Il contributo, prenotato in fase di domanda di accesso e concesso con specifico atto da parte di Regione Lombardia, sarà liquidato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e a fronte di istruttoria formale e tecnica effettuata da Regione Lombardia per la verifica della completezza e della regolarità formale e sostanziale dei dati e della documentazione prodotta, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando, pena la mancata erogazione del contributo.
Le domande devono essere presentate nei termini e con le modalità di cui al successivo paragrafo C.
I contributi rimborsati non devono eccedere il costo sostenuto (comprensivo di IVA se indetraibile da parte del soggetto beneficiario). In tal caso, il contributo liquidato sarà rideterminato fino al raggiungimento del costo sostenuto.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente bando deve essere presentata dai soggetti beneficiari di cui al precedente punto A.3 esclusivamente *online* sulla piattaforma informativa *Bandionline* all'interno del bando ***"Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 - 2° edizione" (rif. Bando n° RLT12022 023463***) al seguente link:

https://www.bandi.regione.lombardia.it

La domanda può essere presentata a partire dalle **ore 10.00 del 22 febbraio 2022** fino alle **ore 12.00 del 31 maggio 2022**, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria assegnata di cui al punto A.5 (2 milioni di euro).

Accedendo esclusivamente con proprie credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), prima di presentare domanda di accesso al contributo per il presente bando, il legale rappresentante del soggetto pubblico beneficiario (o suo delegato) deve:

- registrarsi sulla piattaforma *Bandionline*;
- provvedere alla profilazione del soggetto pubblico beneficiario, compilando le necessarie informazioni anagrafiche sulla suddetta piattaforma;
- caricare a sistema, nel caso di richiesta da parte del delegato, la corrispondente delega debitamente sottoscritta (o documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno del delegato).

Per poter operare sul portale, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative. La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.
Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Successivamente alla profilazione, il soggetto richiedente – tramite il suo legale rappresentante o suo delegato, con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS - procede alla compilazione della domanda di accesso al contributo relativamente al bando ***"Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022-2° edizione" (rif. Bando n° RLT12022 023463***) in oggetto.

Le **fasi** previste dal presente bando sono:

- la **presentazione della domanda** con relativa **prenotazione** del contributo da parte del soggetto richiedente beneficiario. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla **concessione** del contributo;

- la **rendicontazione** delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla **liquidazione** del contributo.

Presentazione della domanda

Nella domanda di accesso al contributo il soggetto beneficiario, tramite il legale rappresentante o suo delegato, deve inserire:

- il Comune in cui risulta localizzata la propria sede, ricadente all'interno del territorio di Regione Lombardia;
- Targa, categoria, classe emissiva e alimentazione del veicolo da radiare per demolizione;
- Categoria, alimentazione e classe emissiva del veicolo da acquistare a zero o bassissime emissioni;
- Estremi del conto corrente o del conto di tesoreria unica sul quale effettuare l'erogazione del contributo intestato al soggetto beneficiario;
- Indirizzo di posta elettronica certificata;
- Codice Unico di progetto (CUP) previsto dalla delibera CIPESS 24/2004 nelle richieste di finanziamento, nei provvedimenti di concessione e nei contratti di finanziamento con oneri a carico della finanza pubblica, per la copertura, anche parziale, del fabbisogno, scaricabile al seguente link http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/ ;
- Dichiarazione di accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

In caso di delega, il soggetto delegato dovrà allegare anche il documento comprovante la rappresentanza legale verso l'esterno.
Con la domanda di partecipazione si richiede anche la **prenotazione del contributo** corrispondente alla tipologia di veicolo da acquistare in base alle tabelle 1 e 2.

E' consentito presentare **fino a 5 domande** di contributo a valere sul presente bando. Eventuali domande già ammesse sul bando "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022" approvato con i decreti n. 9032 del 1/7/2021 e n. 12454 del 21/9/2021 concorrono al raggiungimento del limite di 5 domande. In caso tale limite sia già stato raggiunto, non è possibile presentare domande sul presente bando.

L'importo prenotato è calcolato automaticamente dal sistema sulla base delle informazioni inserite ed è scalato dalla dotazione finanziaria residua.
In caso di esaurimento delle risorse, non sarà possibile prenotare il contributo.

Al termine della compilazione *online* dei dati richiesti, il sistema genera automaticamente la domanda di accesso al contributo per la conferma dei dati dichiarati e la presa visione e accettazione del contenuto. Il soggetto richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata e sottoscriverla elettronicamente secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71.
La domanda comprende anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 contenente in particolare l'impegno del soggetto beneficiario ad accettare e rispettare tutti i requisiti e le condizioni del presente bando attuativo e a rendersi disponibile per le indagini tecniche e i controlli che Regione Lombardia riterrà opportuno effettuare sia durante l'istruttoria sia successivamente alla realizzazione dell'intervento.
La domanda deve essere firmata elettronicamente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o dal delegato il cui nominativo è indicato nella domanda stessa.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.
A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.
Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16.

La domanda di partecipazione è trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".
A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della

verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *Bandionline* e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La domanda di partecipazione completa di numero e data di protocollo, nonché di tutti gli eventuali altri documenti presentati, sarà disponibile entrando con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sul portale *Bandionline*, sezione "*la mia area*", menù "*tutte le domande*" e selezionando "*visualizza documenti*".

Dopo aver completato la procedura di presentazione della domanda con l'invio al protocollo, non è possibile modificarne il contenuto.

La presentazione della domanda con la relativa richiesta di prenotazione del contributo viene sottoposta a specifica istruttoria da parte di Regione Lombardia a seguito della quale, in caso di esito positivo, viene rilasciato il relativo provvedimento di **concessione**. Il termine massimo di conclusione del procedimento di concessione del contributo prenotato è di **90 giorni** a decorrere dalla data di prenotazione sulla piattaforma *bandionline* da parte dell'Ente.

Successivamente alla concessione del contributo, il soggetto beneficiario può procedere all'acquisto del veicolo incentivato e proseguire con la rendicontazione delle spese sostenute.

Rendicontazione delle spese sostenute

La **rendicontazione** dell'acquisto del veicolo sulla piattaforma *bandionline* deve avvenire entro il **23 dicembre 2022**.

Il soggetto beneficiario della concessione, richiamando il proprio numero identificativo univoco (ID) della prenotazione del contributo, inserisce a sistema le seguenti informazioni e documenti:

- Numero di targa del veicolo acquistato;
- Copia della fattura di acquisto del veicolo intestata al soggetto beneficiario, riportante il dettaglio delle spese sostenute nel 2022 per l'acquisto del veicolo stesso;
- Copia dei mandati di pagamento della fattura;

- Dichiarazione eventuale di indetraibilità dell'IVA sulle spese sostenute per mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972.

Al termine della compilazione online dei dati richiesti, il sistema genera automaticamente **la richiesta di erogazione del contributo** per la conferma dei dati dichiarati e la presa visione e accettazione del contenuto. Il soggetto richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la richiesta di erogazione del contributo generata e sottoscriverla digitalmente.
La richiesta è trasmessa e protocollata elettronicamente cliccando il pulsante "Invia al protocollo" e si conclude il procedimento da parte del soggetto beneficiario.
A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della richiesta di erogazione del contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della richiesta, farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della richiesta è comunicata via posta elettronica al soggetto richiedente all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di *bandionline*.

La richiesta di erogazione del contributo completa di numero e data di protocollo, nonché di tutti gli eventuali altri documenti presentati, sarà disponibile entrando con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS sul portale *bandionline*, sezione "la mia area", menù "tutte le domande" e selezionando "visualizza documenti".

Regione Lombardia procede alla erogazione del contributo concesso, previa verifica istruttoria condotta con le modalità e i termini riportati al successivo punto C.3.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura **valutativa a sportello**: le domande di partecipazione al bando effettuate dai soggetti beneficiari determinano la prenotazione del contributo - in presenza di disponibilità di risorse finanziarie - secondo l'ordine cronologico di presentazione.
L'avvenuta prenotazione del contributo attesta la certezza della copertura finanziaria del contributo stesso, assegnato successivamente a seguito di istruttoria tramite provvedimento regionale di concessione.
L'erogazione del contributo concesso avviene a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per l'acquisto del veicolo, previa istruttoria positiva basata sui requisiti di ammissibilità richiesti dal bando.

C.3 Istruttoria

Le domande di partecipazione al bando, con le relative richieste di prenotazione del contributo e le successive richieste di erogazione del contributo a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, sono sottoposte ad istruttoria formale e tecnica finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità al presente bando.
L'istruttoria è effettuata dalla Struttura Aria - Direzione Generale Ambiente e Clima - di Regione Lombardia.

L'istruttoria avviene in due momenti ed è finalizzata:

- alla **concessione** del contributo a seguito di presentazione della domanda e della relativa prenotazione del contributo;

- alla **erogazione** del contributo concesso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute.

L'**istruttoria formale** è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, la correttezza della modalità di presentazione delle istanze, la completezza documentale delle stesse, e in particolare:

- la sussistenza dei requisiti del soggetto beneficiario relativi alla sede in Regione Lombardia e all'intestazione del veicolo radiato e del veicolo acquistato (punto B.2);
- la sussistenza dei requisiti dei progetti agevolabili (punto B.2);
- il rispetto dei termini e della modalità di presentazione delle istanze (punto C1);

L'**istruttoria tecnica** a cui sono sottoposte le istanze formalmente ammissibili è effettuata anche tramite utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione ed è finalizzata a verificare:
- la sussistenza dei requisiti tecnici (punto B.2) dei veicoli inquinanti da radiare;
- la sussistenza dei requisiti tecnici dei veicoli acquistati (punto B.1 - Tabella 1 o Tabella 2);
- la verifica del contributo concesso rispetto al costo totale del veicolo come riportato in fattura.

Il Responsabile del procedimento approva con proprio atto:
- gli esiti delle verifiche istruttorie finalizzate alla concessione del contributo prenotato, i quali saranno comunicati a ciascun soggetto beneficiario tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata fornito in fase di partecipazione al presente bando, specificando l'entità del contributo spettante e le eventuali cause di inammissibilità. I decreti relativi alle concessioni ammesse o non ammesse sono pubblicati sul BURL e i contributi concessi sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito regionale;

- gli esiti delle verifiche istruttorie delle rendicontazioni presentate finalizzate alla erogazione del contributo concesso. I relativi decreti sono trasmessi ai soggetti beneficiari e pubblicati sul BURL.

In caso di mancanza dei requisiti formali e tecnici richiesti dal bando, Regione Lombardia procederà al diniego, totale o parziale, della concessione o della liquidazione del contributo.
Il termine massimo di conclusione del procedimento è:

- di **90 giorni** (a decorrere dalla data di presentazione della domanda sulla piattaforma *bandionline* da parte dell'Ente) per la **concessione** del contributo prenotato tramite decreto del responsabile del procedimento;
- di **120 giorni** (a decorrere dalla data di rendicontazione dell'acquisto sulla piattaforma *bandionline* da parte dell'Ente) per l'**istruttoria** della rendicontazione presentata e per la **liquidazione** del contributo.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 10-bis Legge 241/1990 in materia di sospensione dei termini per eventuali richieste di integrazioni. Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione dell'istanza presentata. La richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro 10 giorni dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento. La richiesta di integrazione costituisce preavviso di rigetto della domanda e riporta le irregolarità o carenze riscontrate in fase istruttoria.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Il contributo è erogato al soggetto beneficiario a seguito di valutazione positiva del procedimento istruttorio di cui al punto C.3., tramite versamento sul conto corrente o sul conto di tesoreria unico indicato in fase di domanda.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando e negli atti a questo conseguenti;

- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato.

L'Ente locale beneficiario del contributo è inoltre tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo **concesso** è soggetto a **decadenza** qualora:

- non venga effettuata la rendicontazione dell'avvenuto acquisto sul sistema entro il termine fissato (decadenza automatica).

Il contributo **erogato** è oggetto di **revoca** qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi e i requisiti previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
- non sia possibile effettuare i controlli di cui al punto D.4 per cause imputabili al soggetto beneficiario;
- esito negativo dei controlli di cui al punto D.4.

Regione Lombardia, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia dei soggetti beneficiari, si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.
In caso di revoca del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza la quota di contributo percepita, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di revoca. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe dei termini per le diverse fasi del procedimento saranno valutate dal responsabile del procedimento su istanza dei soggetti richiedenti.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso i soggetti beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni prodotte (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000). A tal fine il soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del decreto del Responsabile del Procedimento di approvazione degli esiti istruttori di cui al punto c.3 del presente bando, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato. Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:
− l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
− il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
− la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte;
− i documenti presentati (ordini, fatture, certificati, ecc.).
I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 5% delle domande finanziate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:
- numero di veicoli inquinanti demoliti;
- numero di veicoli a zero o a bassissime emissioni incentivati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction* sia nella fase di adesione al bando che di rendicontazione finale. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della Struttura Aria di

Regione Lombardia – Direzione Ambiente e Clima – Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A al presente bando.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione. Copia integrale del Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul portale *Bandionline* - www.bandi.regione.lombardia.it - unitamente alle istruzioni per la registrazione e la compilazione delle domande di contributo.

Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate **esclusivamente** alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it o in alternativa potranno essere richieste al call center regionale dedicato a tutti i bandi al numero 800 318 318.

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di ARIA spa al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico

- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla **Scheda informativa**, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO "**Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione**"
DI COSA SI TRATTA	Il bando - attuativo della d.G.R n. 5932 del 7/2/2022 - incentiva l'acquisto di veicoli a **bassissime o zero emissioni** destinati al trasporto di persone o di merci, privilegiando la demolizione di autoveicoli a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso e di motoveicoli a tre o quattro ruote diesel fino

	a Euro 3 incluso. E' finalizzato al rinnovo del parco veicolare dei soggetti pubblici della Lombardia.
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto
CHI PUO' PARTECIPARE	I beneficiari sono i **soggetti pubblici** del territorio lombardo di seguito individuati: Comuni, Unioni di Comuni, Città Metropolitana di Milano, Province, Comunità montane, Agenzie per la Tutela della Salute (ATS),Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico, Camere di commercio, Università, Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette, Autorità Portuali, Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN, Policlinici, altre Amministrazioni Locali produttrici di servizi sanitari, Consorzi di enti locali, Fondazioni e istituzioni liriche locali e Teatri stabili di iniziativa pubblica, altre Amministrazioni Locali n.a.c., Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura e altri enti e agenzie regionali e sub regionali. Il soggetto beneficiario può presentare **fino a 5 domande** di contributo a valere sul presente bando. Eventuali domande già ammesse sul bando "Rinnova Veicoli Enti pubblici 2021/2022" approvato con i decreti n. 9032 del 1/7/2021 e n. 12454 del 21/9/2021 concorrono al raggiungimento del limite di 5 domande. In caso tale limite sia già stato raggiunto, non è possibile presentare domande sul presente bando. Il contributo è cumulabile solo con gli incentivi statali.
RISORSE DISPONIBILI	Le risorse destinate al presente bando ammontano a € **2.000.000.**
CARATTERISTICHE DELL' AGEVOLAZIONE	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto per l'acquisto - con contestuale radiazione esclusivamente per demolizione di un veicolo inquinante - di un veicolo (ai sensi dell'art.47 del Codice della Strada): ❖ di **categoria M1** (autovettura) destinato al trasporto di persone avente zero emissioni (alimentazione esclusivamente elettrica o a idrogeno) così come riportato nella successiva **Tabella 1**. In caso di assenza di radiazione è prevista una riduzione del contributo massimo previsto. ❖ di **categoria N1, N2 o M2** destinato al trasporto di persone o di merci avente zero emissioni (alimentazione esclusivamente

elettrica o a idrogeno) o bassissime emissioni individuate dall'appartenenza alle classi emissive **EURO VI** o **EURO 6D** nei veicoli con motorizzazioni endotermiche (benzina, diesel, metano, GPL o ibride), secondo la **Tabella 2** seguente. L'obbligo di radiazione (esclusivamente per demolizione) non si applica nel caso di acquisto di veicoli a zero emissioni (elettrici puri e a idrogeno), a fronte di una riduzione del contributo massimo previsto.

Tabella 1: contributo autovetture M1

CATEGORIA	EMISSIONI E ALIMENTAZIONE	Incentivi
M1	0 emissioni (elettrica pura o a idrogeno)	15.000 € (con radiazione) 8.000 € (senza radiazione)

Tabella 2: contributo veicoli categoria N1, N2 e M2

CATEGORIA	EMISSIONI E ALIMENTAZIONE	Incentivi
N1	0 emissioni (elettrica pura o a idrogeno)	15.000 € (con radiazione) 8.000 € (senza radiazione)
	Bassissime emissioni (EURO VI o EURO 6D)	8.000 € (con radiazione)
N2 – M2	0 emissioni (elettrica pura o a idrogeno)	25.000 € (con radiazione) 15.000 € (senza radiazione)
	Bassissime emissioni (EURO VI)	15.000 € (con radiazione)

DATA DI APERTURA	dalle ore **10.00 del 22 febbraio 2022**;
DATA DI CHIUSURA	alle ore **12.00 del 31 maggio 2022**, salvo chiusura anticipata per esaurimento della dotazione finanziaria**.**
COME PARTECIPARE	Esclusivamente per via telematica tramite il portale *Bandionline* www.bandi.regione.lombardia.it all'interno dell'applicativo "**Rinnova Veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione**" (rif. ***Bando n° RLT12022 023463***). La domanda comporta la richiesta di prenotazione del contributo, determinato sulla base delle caratteristiche del veicolo da acquistare ed eventualmente da demolire.

PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con **procedura valutativa a sportello**. Le domande di partecipazione determinano la prenotazione del contributo in presenza di disponibilità di risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di presentazione. Le **fasi** previste sono: ➢ la **presentazione della domanda** con relativa **prenotazione** del contributo da parte del soggetto richiedente beneficiario. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla **concessione** del contributo; ➢ la **rendicontazione** delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Regione Lombardia procede alla **liquidazione** del contributo. La **rendicontazione** dell'acquisto del veicolo sulla piattaforma *bandionline* deve avvenire entro il **23 dicembre 2022**. Il termine massimo di conclusione del procedimento è: - di **90 giorni** (a decorrere dalla data di presentazione della domanda sulla piattaforma *bandionline* da parte dell'Ente) per la **concessione** del contributo prenotato tramite decreto del responsabile del procedimento; - di **120 giorni** (a decorrere dalla data di rendicontazione dell'acquisto sulla piattaforma *bandionline* da parte dell'Ente) per l'**istruttoria** della rendicontazione presentata e per la **liquidazione** del contributo.
INFORMAZIONI E CONTATTI	Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del presente bando dovranno essere inviate esclusivamente alla seguente mail: bandoautomoto@regione.lombardia.it . Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma b*andionline* Sistema Agevolazioni scrivere a bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo attuativo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti:

D.G.	REGIONE LOMBARDIA – D.G. AMBIENTE E CLIMA
Struttura	Aria
Indirizzo	PIAZZA CITTA' DI LOMBARDIA 1
Telefono	02/67651
PEC	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al Pubblico	9-30-12.00 14.30 – 16.30

Nel caso di richiesta scritta, la stessa deve essere presentata utilizzando il modulo contenuto nell'allegato B.
La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:
- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 €.

D.10 Definizioni e glossario

Autovettura: autoveicolo di **categoria M1** ai sensi dell'art. 47, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" (*veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente*)

Veicoli di categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t (art. 47, comma 2, lett. c) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada");

Veicoli di categoria N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t (art. 47, comma 2, lett. c) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada")

Veicoli di categoria M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi piu' di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t (art. 47, comma 2, lett. b) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada");

Veicoli di categoria L a tre o quattro ruote: veicoli a tre o quattro ruote come definiti dall'art. 47, comma 2, lett. a) del D.lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada";

Ciclo di guida RDE: il ciclo RDE (*Real Drive Emission*) è il ciclo di guida europeo utilizzato per omologare i veicoli rispetto alle emissioni rilasciate in atmosfera, in particolare per gli ossidi di azoto (NOX).

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per le autovetture e per i veicoli *leggeri* (cat. **M1 e N1**):

Categoria Euro	Direttiva di riferimento	Data di entrata in vigore
Euro 1	91/441/CEE - 91/542/CEE punto 6.2.1.A - 93/59/CEE	1.1.1993
Euro 2	91/542/CEE punto 6.2.1.B - 94/12/CE - 96/1/CE - 96/44/CE - 96/69/CE - 98/77/CE	1.1.1997
Euro 3	98/69/CE - 98/77/CE rif 98/69/CE A - 1999/96/CE A - 1999/102/CE rif. 98/69/CE - 2001/1/CE rif 98/69/CE - 2001/27/CE A - 2001/100/CE A - 2002/80/CE A - 2003/76/CE A	1.1.2001
Euro 4	98/69/CE B - 98/77/CE rif. 98/69/CE B - 1999/96/CE B - 1999/102/CE rif. 98/69/CE B - 2001/1/CE rif. 98/69 CE B - 2001/27/CE B - 2001/100/CE B - 2002/80/CE B - 2003/76/CE B - 2005/55/CE B1 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B1	1.1.2006
Euro 5	2005/55/CE B2 - 2006/51/CE rif. 2005/55/CE B2 - 2006/51/CErif. 2005/55/CE B2 oppure Riga C - 1999/96/CE fase III oppure Riga B2 o C - 2001/27/CE Rif. 1999/96 Riga B2 oppure Riga C - 2005/78/CE Rif 2005/55 CE Riga B2 oppure riga C · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga B2 · 2006/81 CE rif. 2005/55 CE riga C · 715/2007*692/2008 (Euro 5 A) · 715/2007*692/2008 (Euro 5 B) · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2 · 2008/74/CE rif. 2005/55/CE riga B2	1.9.2009 per omologazione 1.1.2011 per immatricolazione

Euro 6	715/2007*692/2008 (Euro 6A), 715/2007*692/2008 (Euro 6B), 136/2014 (EURO 6A), 136/2014 (EURO 6B), 136/2014 (EURO 6C), 143/2013 (EURO 6A), 143/2013 (EURO 6B), 143/2013 (EURO 6C), 195/2013 (EURO 6A), 195/2013 (EURO 6B), 195/2013 (EURO 6C), 630/2012 (EURO 6A), 630/2012 (EURO 6B), 630/2012 (EURO 6C), 459/2012 (EURO 6A), 459/2012 (EURO 6B), 459/2012 (EURO 6C), 95/2009*133/2014A (EURO VI), 595/2009*133/2014B (EURO VI), 595/2009*133/2014C (EURO VI), 2015/45 (EURO 6B), 2016/427/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2016/646/UE (EURO 6B, EURO 6C, EURO 6D-TEMP, EURO 6D), 2017/1347/UE (EURO 6D-TEMP, EURO 6D)	Obbligatoria per le immatricolazioni dal 1º settembre 2015

Classe emissiva Euro VI per autoveicoli *pesanti* **(cat. N1, N2 e M2)**: individuata dal Regolamento (CE) n. 595/2009 del parlamento europeo e del consiglio del 18 giugno 2009.

Direttive che individuano le Classi emissive EURO per i motoveicoli (**cat. L):**

Categoria Euro	Tipo di moto	Direttiva di riferimento	Data di riferimento
Euro 1	Ciclomotori e motocicli	97/24 CE cap. 5	omologati dopo il 17.6.1999
Euro 2	Ciclomotori	97/24 CE cap. 5 **fase II**	ciclomotori omologati dopo il 17.6.2002
	Motocicli	2002/51/CE fase A 2006/27/CE fase A	motocicli immatricolati dal 1.1.2003
Euro 3	Motocicli	2002/51/CE fase B 2006/27/CE fase B	immatricolati dopo il 1.1.2006

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 22 febbraio 2022 alle ore 12.00 del 31 maggio 2022 (o fino all'esaurimento della dotazione finanziaria 2022)	❖ *Presentazione della domanda di partecipazione al bando da parte del soggetto beneficiario con prenotazione del contributo*
Entro 90 giorni dalla presentazione della domanda	❖ *Istruttoria e approvazione del decreto di concessione del contributo da parte di Regione Lombardia*

Entro il 23 dicembre 2022	❖ *Perfezionamento dell'acquisto del veicolo da parte del soggetto beneficiario* ❖ *Rendicontazione delle spese sostenute sulla piattaforma bandionline da parte del soggetto beneficiario*
Entro 120 giorni dalla data di rendicontazione sul sistema	❖ *Conclusione da parte di Regione Lombardia del procedimento istruttorio di verifica delle rendicontazioni presentate* ❖ *Adozione del provvedimento di approvazione degli esiti istruttori da parte del Responsabile del procedimento* ❖ *Liquidazione del contributo al soggetto beneficiario sul conto indicato*

D.12 Allegati/informative e istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:
Allegato A – Informativa relativa al trattamento dei dati personali;
Allegato B – Richiesta di accesso agli atti;
Allegato C – firma elettronica eIDAS;
Allegato D – istruzioni sull'applicazione dell'imposta di bollo;
Allegato E - istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso;

RegioneLombardia

Allegato A

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

PER IL BANDO "RINNOVA VEICOLI ENTI PUBBLICI 2022 – 2° EDIZIONE"

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (dati comuni: nome e cognome, codice fiscale) sono trattati, ai sensi dell'articolo 14 della Legge Regionale 24/2006, al fine di consentire l'esecuzione del Bando regionale "Rinnova veicoli Enti pubblici 2022 – 2° edizione", definito dalla d.G.R. n. 5932 del 7/2/2022, che ha approvato la misura di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare degli Enti pubblici della Lombardia.

Il trattamento dei suoi dati è effettuato ai sensi dell'art 6, par.fo 1, lett. e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.
Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati ad ARIA S.p.A. in qualità di Responsabile del Trattamento nominato dal

Titolare per la gestione della piattaforma *bandionline* e della piattaforma documentale EDMA.
Il destinatario dei Suoi dati personali è stato adeguatamente istruito per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
In caso di concessione di contributo, i Suoi dati personali saranno oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali raccolti saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo e dei relativi controlli, e in ogni caso al massimo per un periodo di 7 anni a decorrere dall'erogazione del contributo.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it oppure, a mezzo posta raccomandata, all'indirizzo Piazza Città di Lombardia n. 1, 2014 Milano, all'attenzione della Direzione Generale Ambiente e Clima.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato B

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

nato/a a _____ (____) il _____ /_____ / _____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (____) _____ _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)

tel. _____
(Numero)

Documento di identificazione

☐ Carta d'identità ☐ Passaporto ☐ Patente

n.° documento: _____
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

Data rilascio: _____ /_____ / _____ Scadente il: _____ /_____ / _____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Rilasciato da: ☐ Comune ☐ Questura ☐ Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato: _____
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

In qualità di:

☐ diretto interessato ☐ legale rappresentante ☐ procura da parte di _____

CHIEDE

di ☐ Visionare ☐ estrarne copia in carta semplice
☐ estrarne copia conforme in bollo ☐ riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

_____

Motivazione della richiesta _____

Indirizzo (per comunicazioni/copie) _____

Nome e cognome del firmatario

Allegato C

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:

   a) è connessa unicamente al firmatario;

   b) è idonea a identificare il firmatario;

   c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;

   d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.

2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".

3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

Allegato D

ISTRUZIONI SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è un'imposta indiretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. Tale normativa ha subito negli anni modifiche e integrazioni, oltre ad aggiornamenti delle tariffe applicate.
L'articolo 3 dell'Allegato A - Tariffa (parte I) del DPR impone l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo, per un importo predefinito di € 16,00, nel caso di istanze, petizioni, ricorsi e relative memorie diretti agli uffici e agli organi, anche collegiali, dell'Amministrazione dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni, loro consorzi e associazioni, delle comunità montane e delle unità sanitarie locali, nonché agli enti pubblici in relazione alla tenuta di pubblici registri, tendenti ad ottenere l'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili.
In caso di **aggregazione di soggetti pubblici e privati** l'imposta di bollo deve essere versata.
In caso di **beneficiari "plurimi"** nel fac-simile della domanda allegata al bando ciascun beneficiario dovrà dichiarare: "di essere esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi della L… art…. /di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di … euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative".

Esenzioni dagli obblighi di bollo
L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972

- ***Cittadini*** *che presentano domande per il conseguimento di sussidi o per l'ammissione in istituti di beneficienza e relativi documenti (Allegato B art. 8.3);*
- ***Enti pubblici*** *per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16);*
- ***Società agricole*** *(Allegato B art. 21 bis);*
- ***Società cooperative*** *(Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);*
- ***Cooperative sociali*** *(L. 266/1991 art. 8);*
- ***ONLUS e federazioni sportive*** *(Allegato B art. 27 bis).*

Allegato E

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema.
Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunatamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.
Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.